

**FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE IN EURO, EROGATI A VALERE SU AGEVOLAZIONI REGIONALI IN CONVENZIONE CON FINPIEMONTE S.p.A.****INFORMAZIONI SULLA BANCA****BANCA NAZIONALE DEL LAVORO Società per Azioni**

Sede Legale e Amministrativa: Viale Altiero Spinelli, 30 – 00157 Roma

Telefono: +39 848 78 22 88 (numero a tariffa urbana ordinaria)

Sito internet: [www.bnl.it](http://www.bnl.it)Contatti: <https://corporate.mestiereimpresa.bnl.it/ia/CORPORATE--BNL-BNP-Paribas>

Iscritta all'Albo delle banche al n. 5676 e capogruppo del gruppo bancario BNL – iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia al n. 1005

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento del socio unico BNP Paribas S.A. - Parigi

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Codice Fiscale, Partita Iva e n. di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma al numero 09339391006

Capitale Sociale: Euro 2.076.940.000

**Da compilare solo in caso di Offerta Fuori Sede****Soggetto Collocatore**

Nome e Cognome/Ragione Sociale.....Qualifica..... Cod. Fiscale / P. A.....

Indirizzo/Sede..... Nr. Iscrizione Albo.....

Telefono..... Fax..... Indirizzo e.mail.....

Il sottoscritto dichiara di avere ricevuto copia del presente **Foglio Informativo**, composto da n. 16 pagine, e della Guida pratica sull'Arbitro Bancario Finanziario dal soggetto sopra indicato.

Data .....

Firma del Cliente .....

COMPILARE IN STAMPATELLO O TIMBRARE

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca ([www.bnl.it](http://www.bnl.it))**POSSIBILITA' DI FIRMA DA REMOTO**

Il cliente può decidere a sua discrezione di sottoscrivere la documentazione prevista per questa tipologia di prodotto in modalità cartacea o da remoto, ovvero senza doversi recare in agenzia.

La modalità di firma da remoto, per la quale non sono previsti oneri o commissioni aggiuntive, necessita della preventiva sottoscrizione del contratto di Internet Banking per professionisti, aziende e Pubblica Amministrazione – "Myhub" (c.d. Portale Myhub, il cui foglio informativo può essere consultato in filiale e sul sito internet <http://www.bnl.it>).

Tale servizio messo a disposizione da BNL consentirà sia di ricevere il certificato di Firma Elettronica Qualificata sia di firmare da remoto la documentazione creditizia che sarà messa a disposizione della clientela all'interno del medesimo portale.

**CHE COS'E' IL FINANZIAMENTO A MEDIO-LUNGO TERMINE**

Si intendono finanziamenti con una durata superiore ai 18 mesi, destinati a finanziare la realizzazione di investimenti, reintegro del capitale circolante aziendale, consolidamento di passività a breve termine o altri scopi aziendali.

Il finanziamento può essere garantito dalle seguenti garanzie, concesse, a seconda dei casi, dal debitore principale o da altro soggetto terzo:

- ipoteca sui beni immobili, mobili registrati o altri diritti reali, anche oggetto del finanziamento stesso;
- privilegio speciale;
- pegno;
- cessione di crediti in garanzia;
- fideiussione di terzi garanti, fideiussione bancaria o di Enti Pubblici, polizza fideiussoria di primaria compagnia di assicurazione, intervento di copertura del rischio di insolvenza da parte di organismi di garanzia pubblica (Fondo di garanzia per le PMI di cui alla legge 662/1996, SACE, fondi pubblici regionali/locali, ecc.) o di primari consorzi di garanzia fidi (assistiti dalla controgaranzia di organismi di garanzia pubblica);
- ogni altro strumento che la Banca ritenga opportuno per tutelare le proprie ragioni di credito, quali, a titolo esemplificativo, la postergazione di crediti, la canalizzazione di crediti, la delegazione di pagamento, il mandato all'incasso.

## I tipi di finanziamento ed i rischi connessi:

### 1. Finanziamento a tasso fisso

In tale finanziamento il tasso di interesse e l'importo di ciascuna rata rimangono invariati per tutta la durata del finanziamento, perciò è preferibile per l'impresa che, sin dal momento della sottoscrizione del contratto di finanziamento, vuole conoscere la misura del tasso che sarà applicato e gli importi delle singole rate indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato. Si deve tenere conto che, però, ciò comporta lo svantaggio di non poter sfruttare eventuali variazioni in riduzione dei tassi di mercato.

### 2. Finanziamento a tasso variabile

In tale finanziamento il tasso di interesse può variare, con periodicità contrattualmente prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione (per esempio Euribor puntuale o Euribor media) fissati nel contratto di finanziamento con rilevanza allineata alla scadenza delle rate. Perciò l'importo delle rate di ammortamento può aumentare, anche in modo consistente, secondo un andamento non prevedibile al momento della sottoscrizione del contratto di finanziamento. Il tasso variabile è preferibile dall'impresa che vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e che può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

## Programma Regionale Piemonte F.E.S.R. 2021/2027

### Bando "Efficienza energetica ed energie rinnovabili nelle imprese 2024"

### Azione II.2i.2 "Efficientamento energetico nelle imprese – Azione II.2ii.2 Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese".

L'obiettivo della Misura è quello di sostenere nelle PMI sia energivore che non energivore, nonché nelle grandi imprese, programmi di investimento finalizzati a realizzare, nelle proprie unità locali, un miglioramento dell'efficienza energetica, anche attraverso l'utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili.

L'azione è quindi finalizzata a promuovere la riduzione dei consumi e delle correlate emissioni inquinanti e climalteranti degli impianti produttivi delle imprese mediante la razionalizzazione dei cicli produttivi, l'utilizzo efficiente dell'energia e l'integrazione in situ della produzione di energia da fonti rinnovabili.

**Beneficiari:** I beneficiari ammissibili rientrano in una delle seguenti categorie:

- Micro Piccole e Medie imprese (MPMI); intendendosi:
- Per Micro Impresa, un'impresa che ha meno di 10 occupati e ha un fatturato oppure un totale di bilancio inferiore a 2 milioni di euro;
- Per Piccola Impresa, un'impresa che ha meno di 50 occupati e ha un fatturato oppure un totale di bilancio inferiore a 10 milioni di euro;
- Per Media Impresa, un'impresa che ha meno di 250 occupati e ha un fatturato inferiore a 50 milioni di euro oppure un totale di bilancio inferiore a 43 milioni di euro;
- Piccole imprese a media capitalizzazione e imprese a media capitalizzazione, ovvero entità che contano un massimo di 3000 dipendenti e che non sono PMI;
- Grandi imprese (GI), secondo la definizione contenuta nell'Allegato 2 del Bando;

che al momento della domanda devono presentare i seguenti requisiti:

- essere iscritte al Registro delle imprese da almeno 2 anni e possedere almeno 2 bilanci chiusi ed approvati;
- avere sede o unità locale ove vengono realizzati gli interventi sita e operativa in Piemonte e risultare attiva e produttiva;
- non essere sottoposte a procedure concorsuali e procedimenti volti alla loro dichiarazione e non essere in liquidazione volontaria;
- avere prospettive di sviluppo e continuità aziendale e deve essere in regola rispetto agli obblighi previsti dalle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- non trovarsi nella condizione di dover restituire a Finpiemonte o alla Regione Piemonte somme derivanti da altre agevolazioni precedentemente concesse (i.e. le restituzioni derivanti da provvedimenti di revoca e/o dal mancato rispetto dei piani di ammortamento);
- non essere società fiduciarie né imprese tra i cui soci risultino società fiduciarie, tranne che ne sia garantita la trasparenza della proprietà societaria, ottemperando a quanto previsto dal par. 2.1 del Bando;
- rispetto della clausola "Deggendorf"<sup>1</sup>.

### Progetti Ammissibili:

#### 1. Azione II.2i.2 "Efficientamento":

- a) impianti di cogenerazione ad alto rendimento;
- b) interventi di razionalizzazione dei cicli produttivi e utilizzo efficiente dell'energia;
- c) interventi di efficientamento energetico di edifici delle imprese (Reg 651/2014 art.38) per la parte eccedente rispetto a quanto già previsto dal DM 26/06/2015 "requisiti minimi";
- d) installazione di sistemi di building automation connessi agli interventi di efficientamento;
- e) sviluppo di processi innovativi volti al risparmio energetico, compresa l'eventuale ingegnerizzazione di nuove linee di produzione efficienti.

#### 2. Azione II.2ii.2 "Rinnovabili" :

- impianti di cogenerazione ad alto rendimento ai sensi di quanto previsto dalla Direttiva 2012/27/EU, qualificati CAR dal GSE, alimentati a fonti rinnovabili;
- impianti a fonti rinnovabili di nuova costruzione, per la produzione di energia elettrica attraverso lo sfruttamento dell'energia idraulica e solare-fotovoltaica;
- installazione di impianti a fonti rinnovabili per la produzione di energia termica, comprese le pompe di calore conformi alla Direttiva 2018/2001 – All. VII, attraverso lo sfruttamento dell'energia dell'ambiente, geotermica, solare termica o da biomassa;
- produzione di idrogeno verde da energia elettrica rinnovabile;

<sup>1</sup> Riferimento normativo: art. 1 comma 4 lettera a) del Reg. (UE) n. 651/2014

- sistemi di accumulo/stoccaggio dell'energia prodotta che assorbano, su base annua, almeno il 75% dell'energia prodotta da un impianto di generazione a fonte rinnovabile direttamente connesso.

**Spese Ammissibili:**

Sono ammissibili le seguenti spese sostenute dopo la presentazione della domanda:

- a) Spese per l'acquisto di macchinari e attrezzature o per fornitura dei componenti necessari alla modifica dei processi, o alla realizzazione degli impianti o degli involucri edilizi ad alta efficienza;
- b) Spese per installazione e posa in opera degli impianti e dei componenti degli involucri edilizi e dei sistemi di accumulo;
- c) Spese per opere edili nel limite del 30% del totale della spesa ammessa sommando le suddette voci a) e b), in cui rientrano: le opere edili di esclusivo asservimento degli impianti / macchinari oggetto di finanziamento; gli interventi di messa in sicurezza (sismica o ambientale) degli impianti/edifici oggetto di agevolazione; le eventuali opere necessarie alla "resa a prova di clima" delle opere finanziate;

**Spese tecniche:** sia per impianti, sia per involucri edilizi, le spese tecniche per progettazione, direzione lavori, collaudo (es. Diagnosi energetica, Attestato di Prestazione Energetica dell'edificio, Certificazione degli impianti, ecc...). Le spese tecniche sono ammesse fino ad un massimo da calcolare secondo la formula:  $STA = Inv * [(30 - 4 * LOG(Inv)) / 100]$ , dove STA è la Spesa Tecnica Ammissibile e Inv è il costo totale dell'intervento (voci di spesa a + b + c). Per importi maggiori di 3.000.000 € si applica l'aliquota dei 3 milioni.

Non sono ritenute ammissibili le spese per:

- le opere edili generiche o non ad esclusivo asservimento di impianti/ macchinari finanziati nel progetto;
- l'IVA (ove non recuperabile);
- acquisto di beni usati, oppure beni in leasing;
- i costi relativi a commesse interne o affidate ad imprese in cui vi siano legami societari o mediante amministratori con il destinatario finale;
- acquisto di beni non direttamente identificabili come legati all'intervento di efficienza energetica / produzione da fonti rinnovabili
- acquisto di beni il cui singolo valore sia inferiore a 500 euro IVA esclusa;
- lavori in economia;
- commesse interne o affidate a imprese in cui vi siano legami societari o mediante amministratori con il destinatario finale;
- acquisto di beni mobili in generale, in particolare veicoli per il trasporto di cose o persone, nonché l'eventuale infrastruttura di ricarica elettrica.

Per entrambe le Azioni, "Efficientamento" e "Rinnovabili", sono definiti i seguenti limiti di importo dell'investimento:

- per le MPMI sono ammissibili investimenti di importo minimo pari a 50.000,00 € e massimo pari 3.000.000,00 €, IVA esclusa; fermo restando il rispetto delle soglie individuate dalla normativa sugli aiuti di Stato applicata;
- per le GI, sono ammissibili investimenti che rivestono carattere di strategicità di importo minimo pari a 300.000,00 € e massimo pari a 5.000.000,00 €, IVA esclusa, fermo restando il rispetto delle soglie e delle intensità di aiuto individuate dalla normativa sugli aiuti di Stato applicata.

Il termine per la realizzazione degli interventi è di 24 mesi.

**Natura dell'agevolazione:**

L'agevolazione può coprire fino al 100% dei costi dell'investimento ritenuti ammissibili dell'investimento ed è costituita da un finanziamento agevolato e da una quota di sovvenzione a fondo perduto ("Contributo") La suddivisione percentuale tra finanziamento e contributo varia in funzione della dimensione d'impresa e, per la sola Azione "Efficientamento", della localizzazione della stessa sul territorio piemontese. In particolare:

- per la sola Azione "Efficientamento", possono usufruire di una maggiorazione della quota massima del Contributo, dal 35% al 40%, le imprese che hanno sede in un'area cosiddetta "svantaggiata", cioè in area "107.3.c");
- per l'Azione "Rinnovabili" il contributo concedibile può coprire fino al 30% del valore dell'investimento ammesso (max 20% per le Medie imprese e 10% per le Grandi imprese).

In particolare, per l'Azione Efficientamento":

- Impresa con sede di intervento NON LOCALIZZATA in area 107.3.c.:
  - Micro e piccole imprese:**
    - Finanziamento: pari almeno al 65% del valore del progetto in termini di costi ammissibili, nei limiti della dimensione del progetto;
    - Contributo a fondo perduto: fino ad un massimo del 35% del valore del progetto in termini di spese ammissibili
  - Medie imprese:**
    - Finanziamento: pari almeno al 75% del valore del progetto in termini di costi ammissibili, nei limiti della dimensione del progetto;
    - Contributo a fondo perduto: fino ad un massimo del 25% del valore del progetto in termini di spese ammissibili
  - Grandi imprese:**
    - Finanziamento: pari almeno all' 85% del valore del progetto in termini di costi ammissibili, nei limiti della dimensione del progetto;
    - Contributo a fondo perduto: fino ad un massimo del 15% del valore del progetto in termini di spese ammissibili.
- Impresa con sede di intervento LOCALIZZATA in area 107.3.c (per la sola Azione "Efficientamento"):
  - Micro e piccole imprese:**
    - Finanziamento: pari almeno al 60% del valore del progetto in termini di costi ammissibili, nei limiti della dimensione del progetto;
    - Contributo a fondo perduto: fino ad un massimo del 40 % del valore del progetto in termini di spese ammissibili
  - Medie imprese:**

- Finanziamento: pari almeno al 70% del valore del progetto in termini di costi ammissibili, nei limiti della dimensione del progetto;
  - Contributo a fondo perduto: fino ad un massimo del 30% del valore del progetto in termini di spese ammissibili
- Grandi imprese:**
- Finanziamento: pari almeno all' 80% del valore del progetto in termini di costi ammissibili, nei limiti della dimensione del progetto;
  - Contributo a fondo perduto: fino ad un massimo del 20% del valore del progetto in termini di spese ammissibili

Il finanziamento agevolato è erogato:

- per il 70% con fondi pubblici a tasso zero;
- per la quota restante (pari al 30%) con fondi bancari da una Banca co-finanziatrice, convenzionata con Finpiemonte a tasso bancario.

**Cumulabilità:** cumulabili con altre agevolazioni, se il cumulo è da queste ultime previsto e nel rispetto della normativa applicabile in materia di aiuti di Stato, evitando in ogni caso il sovra finanziamento.

**Durata del finanziamento:**

- 60 mesi (di cui 6 mesi di preammortamento facoltativo), per progetti fino a euro 1.000.000,00;
- 72 mesi, (di cui 12 mesi di preammortamento facoltativo), per progetti da euro 1.000.000,00 e fino a 2.000.000,00;
- 84 mesi (di cui 12 mesi di preammortamento facoltativo), per progetti superiori a euro 2.000.000,00.

Le opzioni a 72 e 84 mesi sono a discrezione dell'impresa, che potrà comunque scegliere l'opzione a 60 mesi anche per investimenti superiori a 1.000.000,00 €.

**Modalità di erogazione:** Finanziamento erogato interamente dalla Banca Convenzionata in unica soluzione entro 60 giorni dalla data di espressa autorizzazione all'erogazione da parte di Finpiemonte.

**Commissioni e Spese:** nessuna commissione o spesa per la quota fondi Finpiemonte S.p.A.– standard a condizioni di mercato per la quota fondi Banca.

**Garanzie:** a sostegno dell'operazione, eventualmente, possono essere acquisite sull'intero finanziamento le garanzie reali e personali ritenute più idonee.

**Modalità di rimborso:**

l'impresa rimborsa il finanziamento con il pagamento periodico posticipato di 2 rate: una su fondi della Banca, comprensiva di capitale ed interessi, a tasso fisso o a tasso variabile, e una, su fondi messi a disposizione da Finpiemonte SpA, costituita dalla sola quota capitale (tasso zero). Il rimborso avviene sulla base del piano di ammortamento con rate di periodicità trimestrale a decorrere dal giorno di stipula del contratto e scadenza il 31/3, 30/6, 30/9 e 31/12 di ogni anno.

- La domanda va presentata via internet, compilando il modulo telematico sul sito <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-por-fesr-finanziamenti-domandell> documento contenente il testo della domanda, generato dal sistema informatico24 a conclusione della compilazione, dovrà essere firmato digitalmente con un sistema idoneo25 da parte del legale rappresentante o da un soggetto interno all'impresa dotato di idonei poteri di firma e dovrà essere caricato telematicamente insieme agli allegati obbligatori sul sistema informatico di presentazione delle domande:
- lettera attestante l'avvenuta delibera bancaria redatta dalla Banca convenzionata con Finpiemonte secondo il modello scaricabile dal sito [www.finpiemonte.it](http://www.finpiemonte.it);
- diagnosi energetica (secondo le specifiche di cui al d.lgs.102/14) e secondo la norma UNICEI EN 16247 sottoscritta con firma digitale, da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia; gli estremi di iscrizione all'Ordine o Collegio di appartenenza devono essere riportati nella diagnosi (ad esempio nel relativo frontespizio); la diagnosi energetica deve fare riferimento ai dati di consumo dei due anni precedenti alla presentazione della domanda.
- relazione tecnico-economica (da realizzare seguendo quanto previsto all'Allegato 5 del bando) sottoscritta con firma digitale, da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia; gli estremi di iscrizione all'Ordine o Collegio di appartenenza devono essere riportati nella relazione (ad esempio nel relativo frontespizio).
- elaborati grafici, fotografie per inquadrare l'intervento supportati da elementi dimensionali e di calcolo, tali da evidenziare la situazione prima e dopo l'intervento. Gli elaborati grafici devono obbligatoriamente essere sottoscritti con firma digitale da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia. Gli estremi di iscrizione all'Ordine o Collegio di appartenenza devono essere riportati negli elaborati grafici;
- fotografie in numero adeguato ad una migliore comprensione dell'intervento;
- preventivi attestanti almeno il 70% del valore dell'investimento.

Per ulteriori approfondimenti sulle caratteristiche dell'agevolazione - riepilogate nel presente Foglio Informativo - e per verificare l'effettiva operatività attuale dell'agevolazione (es. possibile sospensione per esaurimento fondi) si rimanda al Bando attuativo della Legge regionale ed alla pagina web dedicata al prodotto consultabile sul sito [www.finpiemonte.it](http://www.finpiemonte.it)

## **Programma Regionale Piemonte F.E.S.R. 2021/2027**

### **Bando “Digitalizzazione ed efficientamento produttivo delle imprese”**

#### **Azione I.1ii.2: “Promuovere la transizione digitale del sistema imprenditoriale”**

#### **Azione I.1.iii.1: “Supporto alla competitività”.**

L'obiettivo della Misura è quello di sostenere progetti organici di investimento attuati da micro, piccole e medie imprese (PMI) e da imprese a media capitalizzazione, finalizzati alla digitalizzazione o all'efficientamento produttivo con la realizzazione di prodotti maggiormente sostenibili, il miglioramento dei processi rispetto alla sostenibilità ambientale e l'innalzamento del livello di sicurezza nei luoghi di lavoro al di sopra degli standard obbligatori.

La Misura contempla due linee di intervento:

**Linea a) Digitalizzazione del processo produttivo** (Azione 1.1ii.2), finalizzata alla diffusione delle tecnologie digitali nelle imprese piemontesi, anche in funzione del contributo che tali tecnologie possono apportare alla transizione verso un modello di sostenibilità ambientale;

**Linea b) Efficientamento sostenibile dei processi produttivi**, finalizzata ad accompagnare le imprese piemontesi anche attraverso l'utilizzo di nella realizzazione di interventi in grado di migliorarne la competitività e la sostenibilità, attraverso investimenti in beni e servizi mirati ad introdurre o sviluppare processi innovativi relativi alla diversificazione produttiva, all'introduzione di nuovi modelli organizzativi o di distribuzione, al miglioramento del livello della sicurezza sul lavoro al di sopra degli standard, o nella realizzazione di interventi specificamente finalizzati all'attuazione del paradigma dell'economia verde e circolare.

**Beneficiari:** I beneficiari ammissibili sono le PMI e le imprese a media capitalizzazione con un processo produttivo attivo, secondo le definizioni di cui all'allegato 2 del Bando, che al momento della domanda devono presentare i seguenti requisiti:

- non essere identificabili come impresa in difficoltà;
- essere iscritte al Registro delle imprese e possedere almeno un bilancio chiuso ed approvato;
- avere sede o unità locale ove vengono realizzati gli interventi sia operativa in Piemonte e risultare attiva e produttiva;
- codice ATECO primario delle sedi o unità locali destinatarie dell'intervento (o codice ATECO prevalente dell'impresa laddove il codice primario non sia presente nella visura camerale) non escluso ai sensi dell'allegato 4 del Bando;
- assenza di procedure concorsuali e procedimenti volti alla loro dichiarazione ed assenza di liquidazione volontaria;
- non trovarsi nella condizione di dover restituire a Finpiemonte o alla Regione Piemonte somme derivanti da altre agevolazioni precedentemente concesse (i.e. le restituzioni derivanti da provvedimenti di revoca e/o dal mancato rispetto dei piani di ammortamento);
- non essere società fiduciarie né imprese tra i cui soci risultino società fiduciarie, tranne che ne sia garantita la trasparenza della proprietà societaria, ottemperando a quanto previsto dal par. 2.1 del Bando;
- rispetto della clausola "Deggendorf"<sup>2</sup>.

#### **Progetti Ammissibili:**

per la **Linea A:**

- 1) progetti di digitalizzazione (es. infrastrutture digitali e cybersecurity); sistemi integrati, commercio elettronico, e-business e processi aziendali in rete; tecnologie emergenti;
- 2) progetti di digitalizzazione *green*, finalizzati all'aumento della protezione ambientale, inclusi gli investimenti per la decarbonizzazione, e per cui è prevista una maggiorazione dell'intensità d'aiuto.

per la **Linea B:**

- 1) progetti di miglioramento della competitività: investimenti finalizzati a diversificazione produttiva e/o di fornitura di servizi; innovazione di prodotto; trasformazione del processo produttivo, anche con il fine di innalzare il livello di sicurezza sul lavoro al di sopra degli standard obbligatori;
- 2) progetti *green* di miglioramento della competitività: investimenti finalizzati all'aumento della protezione ambientale, inclusi gli investimenti per la decarbonizzazione, e per cui è prevista una maggiorazione dell'intensità d'aiuto.

Le imprese a media capitalizzazione possono presentare domanda solo a valere per le progettualità di cui al punto 2) delle Linee A) e B.

In caso di localizzazione della sede destinataria dell'investimento in un'area inclusa nelle cosiddette "aree 107.3 c)" della carta nazionale degli aiuti di stato a finalità regionale approvata dalla CE con decisione C (2022)1545 *final* del 18.03.2022, l'intensità di aiuto risulta maggiorata ai sensi di quanto previsto dagli artt. 14 e 36 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i.

Per entrambe le Linee, sono ammissibili investimenti di importo minimo (al netto IVA) pari a:

- € 50.000,00 - per micro e piccole imprese
- € 100.000,00 - per medie imprese
- € 250.000,00 - per imprese a media capitalizzazione.

L'importo massimo dei costi ammissibili è fissato in € 3.000.000,00.

Gli interventi possono riguardare più unità locali della stessa impresa purché localizzate in Piemonte.

#### **Spese ammissibili:**

Per ogni Linea, sono ammissibili le seguenti **spese** sostenute dopo la presentazione della domanda:

- 1) Spese per acquisto di macchinari e attrezzature o per forniture di componenti funzionali allo svolgimento dell'attività, quali l'acquisto di impianti, macchinari e attrezzature ad uso produttivo, nuovi di fabbrica o ricondizionati, ivi incluso: l'acquisto di software e hardware, l'acquisto di veicoli (ad esclusione della categoria M1) puliti o a zero emissioni, l'acquisto di pannelli fotovoltaici accessori al progetto di investimento principale e nel limite massimo del 20% delle spese ammissibili;
- 2) Spese per installazione e posa in opera degli impianti, ivi incluse le opere murarie, ad esclusivo asservimento dei beni di cui al punto 1) e nel limite del 20% dei relativi investimenti ammessi;
- 3) Spese per diritti di proprietà intellettuale, limitatamente all'acquisto di brevetti, know how, conoscenze tecniche non brevettate strumentali al progetto, ivi incluse le licenze, nel limite del 10% delle spese ammissibili;
- 4) Spese per progettazione e sviluppo, strettamente connesse e funzionali al progetto di investimento, intese come costi esterni per la progettazione e lo sviluppo inerenti lo specifico prodotto/processo, ivi inclusi i costi per le certificazioni, ad inclusione degli studi di fattibilità avviati prima della presentazione della domanda, purché successivamente la 7/10/2022 e strettamente correlati al progetto di investimento.

#### **Spese non ammissibili:**

Non sono ritenute ammissibili le spese per:

<sup>2</sup> Riferimento normativo: art. 1 comma 4 lettera a) del Reg. (UE) n. 651/2014



- a. l'IVA, fatti salvi i casi in cui sia realmente e definitivamente sostenuta dal singolo destinatario finale e non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale di riferimento;
- b. telefoni cellulari, pc portatili e tablet;
- c. beni/servizi il cui singolo valore sia inferiore a € 500,00 (IVA esclusa);
- d. acquisto di beni usati oppure beni in leasing;
- e. beni equiparabili a materiali di consumo, scorte o minuteria;
- f. beni/servizi non coerenti con l'intervento oggetto di richiesta di agevolazione;
- g. opere murarie generiche o non ad esclusivo asservimento di impianti/macchinari finanziati nel progetto;
- h. commesse interne o affidate a imprese in cui vi siano legami societari o mediante amministratori con il destinatario finale;
- i. lavori in economia;
- j. spese di manutenzione ordinaria;
- k. servizi finalizzati al conseguimento di requisiti e/o certificazioni obbligatori.

#### **Natura dell'agevolazione**

L'agevolazione può coprire fino al 100% dei costi ammissibili dell'investimento ed è costituita come segue:

- per le PMI e le imprese a media capitalizzazione: da un finanziamento con intervento di risorse PR FESR 2021/2027 pari al 70% a tasso zero e con risorse bancarie per il rimanente 30% , oltre a una quota di contributo a fondo perduto. Il contributo verrà erogato a seguito della rendicontazione finale del progetto e quantificato sulla base dell'ESL disponibile (al netto dell'ESL del finanziamento) e nei limiti riportati dal Bando;
- per le imprese a media capitalizzazione: esclusivamente da un finanziamento, per il 70% a tasso zero a valere su fondi del PR FESR e per il 30% su fondi bancari.

La quantificazione dell'aiuto concedibile è operata all'atto della concessione da Finpiemonte. L'ESL ricavato per il finanziamento, sommato all'eventuale contributo a fondo perduto, determina il valore dell'aiuto che deve essere considerato per la verifica del rispetto delle rispettive soglie a seconda della tipologia di aiuto utilizzata.

Per entrambe le linee e per le sole PMI, sono previste le seguenti premialità il cui possesso comporta la maggiorazione della soglia massima di contributo a fondo perduto riconoscibile:

- possesso del rating di legalità;
- possesso certificazione della parità di genere (<https://certificazione.pariopportunita.gov.it/public/certificazione>);
- rilevanza della componente femminile/giovanile in termini di partecipazione finanziaria al capitale sociale;
- possesso di certificazioni relative ai sistemi di gestione ambientali (EMAS o equivalenti);
- possesso del rating ESG.

Nel caso di possesso di una sola premialità, ovvero di due o più premialità, la soglia di contributo a fondo perduto potrà essere incrementata rispettivamente dell'1 o del 2%.

Il finanziamento agevolato è erogato:

- **per il 70% con fondi pubblici a tasso zero;**
- per la quota restante (pari al 30%) con fondi della Banca; il tasso applicabile sulla quota bancaria è pari all'Euribor (variabile) o Eurirs di periodo (fisso), come da standard operativi in uso dalla Banca, maggiorato di uno spread in funzione delle valutazioni di merito creditizio;

**Cumulabilità:** cumulabili con altre agevolazioni, se il cumulo è da queste ultime previsto e nel rispetto della normativa applicabile in materia di aiuti di Stato, evitando in ogni caso il sovra finanziamento.

#### **Durata massima del finanziamento:**

- 60 mesi (di cui 6 mesi di preammortamento facoltativo), per progetti fino a euro 1.000.000,00;
- 72 mesi, (di cui 12 mesi di preammortamento facoltativo), per progetti da euro 1.000.000,00 e fino a 2.000.000,00;
- Solo per le imprese a media capitalizzazione, 84 mesi (di cui 12 mesi di preammortamento facoltativo), per progetti superiori a euro 2.000.000,00.

Le opzioni a 72 e 84 mesi sono a discrezione dell'impresa, che potrà comunque scegliere l'opzione a 60 mesi anche per investimenti superiori a 1.000.000,00 €.

**Modalità di erogazione:** Finanziamento erogato interamente dalla Banca Convenzionata in unica soluzione, a seguito di espressa autorizzazione all'erogazione da parte di Finpiemonte.

**Commissioni e Spese:** nessuna commissione o spesa per la quota fondi Finpiemonte S.p.A.– standard a condizioni di mercato per la quota fondi Banca.

**Garanzie:** a sostegno dell'operazione, eventualmente, possono essere acquisite sull'intero finanziamento le garanzie reali e personali ritenute più idonee.

**Modalità di rimborso:** il Finanziamento sarà rimborsato con rate trimestrali a quote capitali costanti posticipate. l'impresa rimborsa il finanziamento con il pagamento periodico posticipato di 2 rate: una su fondi della Banca, comprensiva di capitale ed interessi, a tasso fisso o a tasso variabile, e una, su fondi messi a disposizione da Finpiemonte SpA, costituita dalla sola quota capitale (tasso zero). Il rimborso avviene sulla base del piano di ammortamento con rate di periodicità trimestrale a decorrere dal giorno di stipula del contratto e scadenza il 31/3, 30/6, 30/9 e 31/12 di ogni anno.

La domanda va presentata tramite procedura informatizzata seguendo quanto previsto dal Bando e dovrà essere caricata telematicamente insieme ai seguenti allegati obbligatori sul sistema informatico di presentazione delle domande:

- Relazione tecnico-economica;



- Preventivi attestanti almeno il 70% del valore dell'investimento;
- Lettera attestante l'avvenuta delibera bancaria redatta dalla Banca convenzionata con Finpiemonte secondo il modello scaricabile dal sito [www.finpiemonte.it](http://www.finpiemonte.it); per ottenere tale lettera, il beneficiario deve presentare alla banca un documento riassuntivo del progetto, sulla base dello schema pubblicato sul sito di Finpiemonte. La lettera viene consegnata all'impresa richiedente o suo delegato e non deve essere inviata a Finpiemonte dalla Banca;
- Copia della delega che conferisce il potere di firma con indicazione del ruolo che il delegato ricopre all'interno dell'azienda (nel caso in cui il modulo di domanda sia firmato da un soggetto delegato interno alla azienda);
- Nel caso di possesso di premialità, documentazione attestante la/e premialità dichiarata/e;

Per ulteriori approfondimenti sulle caratteristiche dell'agevolazione - riepilogate nel presente Foglio Informativo - e per verificare l'effettiva operatività attuale dell'agevolazione (es. possibile sospensione per esaurimento fondi) si rimanda al Bando attuativo della Legge regionale ed alla pagina web dedicata al prodotto consultabile sul sito [www.finpiemonte.it](http://www.finpiemonte.it).

## **Programma Regionale Piemonte F.E.S.R. 2021/2027**

### **Misura "Attrazione e sostegno della propensione agli investimenti nel territorio"**

#### **BANDO A - Azione I.1iii.4: "Attrazione e rilancio della propensione agli investimenti"**

Obiettivo della misura è quello di sostenere interventi per la promozione di investimenti produttivi e di riconversione industriale e per la riqualificazione e riconversione di aree industriali dismesse di investimento, attuati da micro, piccole medie imprese (PMI), piccole imprese a media capitalizzazione e imprese a media capitalizzazione.

Il Bando è finalizzato a:

- Incentivare gli investimenti da parte di imprese non ancora attive in Piemonte;
- Attrarre imprese piemontesi che intendano reinsediarsi nel territorio regionale;
- Consolidare e radicare le imprese già presenti, attraverso il sostegno ad un nuovo investimento funzionalmente diverso da quello esistente;
- Incentivare interventi di riqualificazione dei siti produttivi dismessi.

**Beneficiari:** I beneficiari ammissibili sono le PMI e le imprese a media capitalizzazione (come definite nell'Allegato 2 del Bando) con un processo produttivo attivo che si configurino come:

- a) imprese non ancora attive in Piemonte che intendono realizzare un nuovo investimento in Piemonte;
- b) imprese presenti in passato in Piemonte, che intendono reinsediarsi mediante un nuovo investimento;
- c) imprese già attive in Piemonte che intendono realizzare un nuovo investimento iniziale sul territorio regionale.

Al momento della presentazione della domanda le imprese beneficiarie devono possedere i seguenti requisiti:

- non essere identificabili come impresa in difficoltà;
- essere iscritte da almeno due anni al Registro delle imprese e possedere almeno un bilancio chiuso ed approvato. Le imprese neocostituite sono ammissibili qualora siano costituite a seguito di un'operazione societaria (fusione, scissione, conferimento di ramo d'azienda, ecc.) o i cui soci siano imprese con processi produttivi attivi e consolidati. In quest'ultimo caso, la verifica sul possesso dei requisiti potrà considerare la situazione ante costituzione;
- avere sede o unità locale ove vengono realizzati gli interventi sita e operativa in Piemonte in aree a destinazione produttiva come da P.R.G.C<sup>3</sup>. di riferimento;
- codice ATECO primario delle sedi o delle unità locali destinatarie dell'intervento che non deve risultare escluso ai sensi dell'Allegato 4 del Bando. Nel caso in cui nella visura camerale non sia presente il codice ATECO primario, il controllo puntuale verrà effettuato sul codice ATECO prevalente dell'impresa;
- assenza di procedure concorsuali e di procedimenti volti alla loro dichiarazione ed assenza di liquidazione volontaria;
- non devono trovarsi nella condizione di dover restituire a Finpiemonte o alla Regione Piemonte somme derivanti da altre agevolazioni precedentemente concesse; tale obbligo riguarda le restituzioni derivanti da provvedimenti di revoca e/o dal mancato rispetto dei piani di ammortamento;
- non essere società fiduciarie né imprese tra i cui soci risultino società fiduciarie, non essere società fiduciarie né imprese tra i cui soci risultino società fiduciarie, tranne che ne sia garantita la trasparenza della proprietà societaria, ottemperando a quanto previsto dal par. 2.1 del Bando;
- rispetto della clausola "Deggendorf"<sup>4</sup>.

#### **Progetti Ammissibili:**

Per le imprese non ancora attive in Piemonte o che intendano reinsediarsi nel territorio regionale (lettere a. e b. del par. 2.1 del Bando), investimenti finalizzati alla realizzazione di nuovi impianti di produzione di beni oppure di servizi funzionali e strettamente legati all'attività industriale.

Per le imprese già attive in Piemonte, investimenti finalizzati:

- alla creazione di una nuova unità locale;
- all'ampliamento della capacità di un'unità locale esistente, da intendersi come nuova metratura effettivamente utilizzata a fini produttivi;
- alla diversificazione dell'attuale produzione di beni oppure di servizi funzionali e strettamente legati all'attività industriale.

<sup>3</sup> Piano regolatore generale comunale

<sup>4</sup> Riferimento normativo: art. 1 comma 4 lettera a) del Reg. (UE) n. 651/2014

Per tutti gli interventi sopra riportati, è previsto obbligatoriamente, entro la data di conclusione del progetto, un incremento occupazionale minimo determinato in ragione della dimensione d'impresa come meglio esplicitato nel paragrafo 2.2. del Bando.

In virtù di tale obbligo, viene fornita limitatamente alle micro, piccole e medie imprese la possibilità di accedere all'ulteriore Bando attivato dalla medesima misura (Bando B) finalizzato a sostenere, attraverso una sovvenzione, l'incremento occupazionale determinato dai progetti finanziati dal Bando A.

Sono ammissibili investimenti di importo minimo (al netto IVA) pari a:

€ 150.000,00 - per micro e piccole imprese

€ 300.000,00 – per medie imprese

€ 750.000,00 – per imprese a media capitalizzazione.

L'importo massimo dei costi ammissibili è fissato in € 3.000.000,00.

Gli interventi possono riguardare più unità locali della stessa impresa purché localizzate in Piemonte.

Se il progetto riguarda più unità, alcune delle quali collocate in area 107.3.c ed alcune collocate fuori da tale area, risulta necessario per l'impresa presentare due domande distinte, rispettivamente per le unità produttive in area 107.3.c e per le altre unità.

#### **Spese ammissibili:**

Sono ammissibili le seguenti **spese** elencate di seguito, sostenute dopo la presentazione della domanda:

- 1) Spese per acquisto di macchinari e attrezzature o per forniture di componenti funzionali allo svolgimento dell'attività, quali l'acquisto di impianti, macchinari e attrezzature ad uso produttivo, nuovi di fabbrica o ricondizionati, ivi incluso: l'acquisto di software e hardware, l'acquisto di veicoli (ad esclusione della categoria M1) puliti o a zero emissioni, di colonnine elettriche di ricarica, e l'acquisto di impianti fotovoltaici sono ammissibili esclusivamente se accessori al progetto di investimento principale e cumulativamente nel limite massimo del 20% delle spese ammissibili;
- 2) Spese per installazione e posa in opera degli impianti, ivi incluse le opere murarie, ad esclusivo asservimento dei beni di cui al punto 1) e nel limite del 20% dei relativi investimenti ammessi;
- 3) Spese per diritti di proprietà intellettuale, limitatamente all'acquisto di brevetti, know-how, conoscenze tecniche non brevettate strumentali al progetto, ivi incluse le licenze, nel limite del 10% delle spese ammissibili;
- 4) Spese per progettazione e sviluppo, intese come costi esterni strettamente connessi e funzionali da sostenersi per la progettazione e lo sviluppo del progetto d'investimento nel limite del 20% delle spese ammissibili. Sono inclusi gli studi di fattibilità avviati prima della presentazione della domanda, purché successivamente al 7/10/20225 e strettamente correlati al progetto di investimento;
- 5) Spese per acquisto di terreni, ad esclusiva destinazione produttiva e logistica, intesi come siti in stato di degrado o siti precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, nel limite del 15% delle spese ammissibili;
- 6) Spese per acquisto di edifici esistenti, intesi come immobili destinati all'esercizio dell'impresa e quindi a destinazione produttiva;
- 7) Spese per opere edili di costruzione di un nuovo edificio produttivo a destinazione produttiva, nonché di ristrutturazione, riqualificazione e bonifica di quelli esistenti coerentemente agli obiettivi del bando.

Le spese di cui alle voci 5), 6) e 7) non possono cumulativamente superare il 50% delle spese ammissibili.

Non sono ritenute ammissibili le spese per:

- l'IVA, fatti salvi i casi in cui sia realmente e definitivamente sostenuta dal singolo destinatario finale e non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale di riferimento;
- telefoni cellulari, pc portatili e tablet;
- beni/servizi il cui singolo valore sia inferiore a € 500,00 (IVA esclusa);
- acquisto di beni usati oppure beni in leasing;
- beni equiparabili a materiali di consumo, scorte o minuteria;
- beni/servizi non coerenti con l'intervento oggetto di richiesta di agevolazione;
- commesse interne o affidate a imprese in cui vi siano legami societari o mediante amministratori con il destinatario finale;
- lavori in economia;
- spese di manutenzione ordinaria;
- servizi finalizzati al conseguimento di requisiti e/o certificazioni obbligatori;
- spese di ricerca e sviluppo, di prototipazione o di test;
- attività connesse all'esportazione;
- attività di delocalizzazione o trasferimento di attività produttive fuori dalla regione.

#### **Natura dell'agevolazione**

L'agevolazione può coprire fino al 100% dei costi ammissibili dell'investimento ed è costituita come segue:

- per le PMI: da una quota di finanziamento, per il 70% a tasso zero a valere su fondi del PR FESR 2021/2027 e per il 30% su fondi bancari, ed una quota di contributo a fondo perduto.

Il contributo verrà erogato a seguito della rendicontazione finale del progetto e quantificato sulla base dell'ESL disponibile (al netto dell'ESL del finanziamento) e nei limiti riportati da Bando;

- per le imprese a media capitalizzazione: esclusivamente da un finanziamento, per il 70% a tasso zero a valere su fondi del PR FESR 2021/2027 e per il 30% su fondi bancari.

La quantificazione dell'aiuto concedibile al destinatario finale è operata all'atto della concessione da Finpiemonte. L'ESL ricavato per il finanziamento, sommato all'eventuale contributo a fondo perduto, determina il valore dell'aiuto che deve essere considerato per la verifica del rispetto delle rispettive soglie a seconda della tipologia di aiuto utilizzata.

Per le sole PMI, sono previste le seguenti premialità il cui possesso comporta la maggiorazione della soglia massima di contributo a fondo perduto riconoscibile:

- possesso del rating di legalità;
- possesso certificazione della parità di genere (<https://certificazione.pariopportunita.gov.it/public/certificazione>);
- rilevanza della componente femminile/giovanile in termini di partecipazione finanziaria al capitale sociale;
- possesso di certificazioni reative ai sistemi di gestione ambientali (EMAS o equivalenti);
- possesso del rating ESG;
- recupero e bonifica di siti dismessi.

Nel caso di possesso di una sola premialità, ovvero di due o più premialità, la soglia di contributo a fondo perduto potrà essere incrementata rispettivamente dell'1 o del 2%.

Il finanziamento agevolato è erogato:

- **per il 70% con fondi pubblici a tasso zero;**
- per la quota restante (pari al 30%) con fondi della Banca; il tasso applicabile sulla quota bancaria è pari all'Euribor (variabile) o Eurirs di periodo (fisso), come da standard operativi in uso dalla Banca, maggiorato di uno spread in funzione delle valutazioni di merito creditizio;

**Cumulabilità:** cumulabili con altre agevolazioni, se il cumulo è da queste ultime previsto e nel rispetto della normativa applicabile in materia di aiuti di Stato, evitando in ogni caso il sovra finanziamento.

**Durata massima del finanziamento:**

- 60 mesi (di cui 6 mesi di preammortamento facoltativo), per progetti fino a euro 1.000.000,00;
- 72 mesi, (di cui 12 mesi di preammortamento facoltativo), per progetti da euro 1.000.000,00 e fino a euro 2.000.000,00;
- Solo per le imprese a media capitalizzazione, 84 mesi (di cui 12 mesi di preammortamento facoltativo), per progetti superiori a euro 2.000.000,00.

**Modalità di erogazione:** Finanziamento erogato interamente dalla Banca in unica soluzione, a seguito di espressa autorizzazione all'erogazione da parte di Finpiemonte.

**Commissioni e Spese:** nessuna commissione o spesa per la quota fondi Finpiemonte S.p.A.– standard a condizioni di mercato per la quota fondi Banca.

**Garanzie:** a sostegno dell'operazione, eventualmente, possono essere acquisite sull'intero finanziamento le garanzie reali e personali ritenute più idonee.

**Modalità di rimborso:**

L'impresa rimborsa il finanziamento con il pagamento periodico posticipato di 2 rate: una su fondi della Banca, comprensiva di capitale ed interessi, a tasso fisso o a tasso variabile, e una, su fondi messi a disposizione da Finpiemonte SpA, costituita dalla sola quota capitale (tasso zero). Il rimborso avviene sulla base del piano di ammortamento con rate di periodicità trimestrale a decorrere dal giorno di stipula del contratto e scadenza il 31/3, 30/6, 30/9 e 31/12 di ogni anno.

La domanda va presentata tramite procedura informatizzata seguendo quanto previsto dal Bando e dovrà essere caricata telematicamente insieme ai seguenti allegati obbligatori sul sistema informatico di presentazione delle domande:

- Relazione tecnico-economica;
- Preventivi attestanti almeno il 70% del valore dell'investimento;
- Nel caso di acquisto di terreni o edifici, visura catastale attestante la destinazione d'uso produttiva o logistica;
- Lettera attestante l'avvenuta delibera bancaria redatta dalla Banca convenzionata con Finpiemonte secondo il modello scaricabile dal sito [www.finpiemonte.it](http://www.finpiemonte.it); per ottenere tale lettera, il beneficiario deve presentare alla banca un documento riassuntivo del progetto, sulla base dello schema pubblicato sul sito di Finpiemonte. La lettera viene consegnata all'impresa richiedente o suo delegato e non deve essere inviata a Finpiemonte dalla Banca;
- Copia della delega che conferisce il potere di firma con indicazione del ruolo che il delegato ricopre all'interno dell'azienda (nel caso in cui il modulo di domanda sia firmato da un soggetto delegato interno alla azienda);
- Nel caso di possesso di premialità, documentazione attestante la/e premialità dichiarata/e;
- Nel caso di interventi di ampliamento della capacità produttiva da uno stabilimento esistente, documentazione fotografica ante intervento.

Per ulteriori approfondimenti sulle caratteristiche dell'agevolazione - riepilogate nel presente Foglio Informativo - e per verificare l'effettiva operatività attuale dell'agevolazione (es. possibile sospensione per esaurimento fondi) si rimanda al Bando attuativo della Legge regionale ed alla pagina web dedicata al prodotto consultabile sul sito [www.finpiemonte.it](http://www.finpiemonte.it).

## PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE – FINANZIAMENTO IPOTECARIO

<b>TASSO FISSO (1)</b> <b>Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) del Finanziamento Bancario: 7,13%</b>	<b>TASSO VARIABILE (1)</b> <b>Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) del Finanziamento Bancario: 8,40%</b>
Esempio rappresentativo del Tasso Annuo Effettivo Globale: - Importo: € 2.500.000,00 di cui: o Finanziamento Agevolato: € 1.750.000,00 o Finanziamento Bancario: € 750.000,00 - Durata: 84 mesi - Ammortamento: rate trimestrali a quote capitali costanti - Modalità di erogazione: unica soluzione - Tasso:	Esempio rappresentativo del Tasso Annuo Effettivo Globale: - Importo: € 2.500.000,00 di cui: o Finanziamento Agevolato: € 1.750.000,00 o Finanziamento Bancario: € 750.000,00 - Durata: 84 mesi - Ammortamento: rate trimestrali a quote capitali costanti - Modalità di erogazione: unica soluzione - Tasso:

<ul style="list-style-type: none"> <li>o Finanziamento Agevolato: 0,00%</li> <li>o Finanziamento Bancario: Finanziamento Bancario: <i>Eurirs di periodo come da standard operativo in uso della Banca+ spread</i></li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Spread massimo: 3%</li> <li>- Spese Finanziamento Agevolato: € 0,00</li> <li>- Spese Finanziamento Bancario: <ul style="list-style-type: none"> <li>- istruttoria € 1.375,00</li> <li>- Commissioni di concessione: € 22.500,00</li> <li>- Imposta sostitutiva: € 1.875</li> </ul> </li> <li>- invio comunicazioni periodiche in formato elettronico: € 0,00</li> <li>- addebito delle rate su c/c BNL: € 0,00</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>o Finanziamento Agevolato: 0,00%</li> <li>o Finanziamento Bancario: <i>Euribor 3 mesi come da standard operativo in uso dalla Banca + spread</i></li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Spread massimo: 3%</li> <li>- Spese Finanziamento Agevolato: € 0,00</li> <li>- Spese Finanziamento Bancario: <ul style="list-style-type: none"> <li>- istruttoria € 1.375,00</li> <li>- Commissioni di concessione: € 22.500,00</li> <li>- Imposta sostitutiva: € 1.875</li> </ul> </li> <li>- invio comunicazioni periodiche in formato elettronico: € 0,00</li> <li>- addebito delle rate su c/c BNL: € 0,00</li> </ul>
---	---

1) Parametri e tassi si riferiscono alle condizioni in vigore alla data del 29/04/2024 e sono soggette a possibili variazioni future

	VOCI	COSTI
<b>CARATTERISTICHE E CONDIZIONI ECONOMICHE</b>	Importo massimo finanziabile	Fino al 90% del valore degli investimenti oggetto del finanziamento secondo le tabelle pubblicate nel Bando e nella parte descrittiva del presente foglio
	Durata	60/72/84 mesi in base all'importo del finanziamento totale
	Tasso di mora finanziamento bancario	Pari al tasso di interesse contrattuale maggiorato di massimo 3 punti percentuali e comunque entro il limite massimo del tasso soglia antiusura determinato con le modalità di cui all'Articolo 2 della legge 7 marzo 1996 n. 108 recante "Disposizioni in materia di usura". Modalità di calcolo: 365/360.
	Tasso di mora finanziamento agevolato	Pari al tasso di interesse contrattuale maggiorato di 3 punti percentuali
<b>PIANO DI AMMORTAMENTO</b>	Tipo di ammortamento	A quote capitali costanti posticipate
	Periodicità delle rate e modalità di calcolo degli interessi	trimestrali posticipate 360/360 tasso fisso – 365/360 tasso variabile

Prima della stipula del contratto di finanziamento è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato che sarà allegato alla documentazione contrattuale.

#### CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA TRIMESTRALE A TASSO FISSO

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della 1a rata trimestrale per Euro 750.000,00 di capitale (quota banca)
Irs puntuale (2,921%) + spread (4%)=6,921	5	€ 48.601,87
Irs puntuale (2,872%) + spread (4%)=6,872	6	€ 42.260,00
Irs puntuale (2,843%) + spread (4%)=6,843	7	€ 37.741,33

#### CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA TRIMESTRALE A TASSO VARIABILE

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della 1a rata trimestrale per Euro 750.000,00 di capitale (quota banca)
Euribor 3 mesi (3,921%)+spread (3%)=6,921	5	€ 50.765,25
Euribor 3 mesi (2,783%)+spread (4%)=6,783	7	€ 40.050,96

### PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE – FINANZIAMENTO CHIROGRAFARIO BNL

<b>TASSO FISSO (1)</b> Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) del Finanziamento Bancario: <b>8,21%</b>	<b>TASSO VARIABILE (1)</b> Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) del Finanziamento Bancario: <b>9,51%</b>
Esempio rappresentativo del Tasso Annuo Effettivo Globale:  - Importo: € 2.500.000,00 di cui: o Finanziamento Agevolato: € 1.750.000,00 o Finanziamento Bancario: € 750.000,00 - Durata: 84 mesi - Ammortamento: rate trimestrali a quote capitali costanti - Modalità di erogazione: unica soluzione	Esempio rappresentativo del Tasso Annuo Effettivo Globale:  - Importo: € 2.500.000,00 di cui: o Finanziamento Agevolato: € 1.750.000,00 o Finanziamento Bancario: € 750.000,00 - Durata: 84 mesi - Ammortamento: rate trimestrali a quote capitali costanti - Modalità di erogazione: unica soluzione

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tasso: <ul style="list-style-type: none"> <li>o Finanziamento Agevolato: 0,00%</li> <li>o Finanziamento Bancario: <i>Eurirs di periodo come da standard operativo in uso della Banca + spread</i></li> </ul> </li> <li>- Spread massimo: 4%</li> <li>- Spese Finanziamento Agevolato: € 0,00</li> <li>- Spese Finanziamento Bancario: <ul style="list-style-type: none"> <li>- istruttoria € 1.375,00</li> <li>- Commissioni di concessione: € 22.500,00</li> <li>- Imposta sostitutiva: € 1.875</li> </ul> </li> <li>- invio comunicazioni periodiche in formato elettronico: € 0,00</li> <li>- addebito delle rate su c/c BNL: € 0,00</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tasso: <ul style="list-style-type: none"> <li>o Finanziamento Agevolato: 0,00%</li> <li>o Finanziamento Bancario: <i>Euribor 3 mesi come da standard operativo in uso dalla Banca + spread</i></li> </ul> </li> <li>- Spread massimo: 4%</li> <li>- Spese Finanziamento Agevolato: € 0,00</li> <li>- Spese Finanziamento Bancario: <ul style="list-style-type: none"> <li>- istruttoria € 1.375,00</li> <li>- Commissioni di concessione: € 22.500,00</li> <li>- Imposta sostitutiva: € 1.875</li> </ul> </li> <li>- invio comunicazioni periodiche in formato elettronico: € 0,00</li> <li>- addebito delle rate su c/c BNL: € 0,00</li> </ul>
---	--

	VOCI	COSTI
<b>CARATTERISTICHE E CONDIZIONI ECONOMICHE</b>	Importo massimo finanziabile	Fino al 90% del valore degli investimenti oggetto del finanziamento secondo le tabelle pubblicate nel Bando e nella parte descrittiva del presente foglio
	Durata	60/72/84 mesi in base all'importo del finanziamento totale
	Tasso di mora finanziamento bancario	Pari al tasso di interesse contrattuale maggiorato di massimo 3 punti percentuali e comunque entro il limite massimo del tasso soglia antiusura determinato con le modalità di cui all'Articolo 2 della legge 7 marzo 1996 n. 108 recante "Disposizioni in materia di usura". Modalità di calcolo: 365/360.
	Tasso di mora finanziamento agevolato	Pari al tasso di interesse contrattuale maggiorato di 3 punti percentuali
<b>PIANO DI AMMORTAMENTO</b>	Tipo di ammortamento	A quote capitali costanti posticipate
	Periodicità delle rate e modalità di calcolo degli interessi	Trimestrali posticipate 360/360

Prima della stipula del contratto di finanziamento è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato che sarà allegato alla documentazione contrattuale.

#### CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA TRIMESTRALE A TASSO FISSO (1)

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della 1a rata trimestrale per Euro 750.000,00 di capitale (quota banca)
<b>lrs puntuale (2,921%)+spread (4%)=6,921</b>	<b>5</b>	<b>€ 50.476,87</b>
<b>lrs puntuale (2,872%)+spread (4%)=6,872</b>	<b>6</b>	<b>€ 44.135,00</b>
<b>lrs puntuale (2,843%)+spread (4%)=6,843</b>	<b>7</b>	<b>€ 39.616,33</b>

1) Parametri e tassi si riferiscono alle condizioni in vigore alla data del 29/04/2024 e sono soggetti a possibili variazioni future.

	VOCI	COSTI
<b>CARATTERISTICHE E CONDIZIONI ECONOMICHE</b>	Importo massimo finanziabile	Fino al 90% del valore degli investimenti oggetto del finanziamento secondo le tabelle pubblicate nel Bando e nella parte descrittiva del presente foglio
	Durata	60/72/84 mesi in base all'importo del finanziamento totale
	Tasso di interesse nominale annuo di ammortamento e di preammortamento <sup>5</sup>	Tasso di interesse nominale annuo, variabile per l'intera durata del finanziamento in base all'andamento del parametro di riferimento concordato (generalmente Euribor puntuale o Euribor media) aumentato del Margine.
	Spread o Margine	Massimo del 4,00%
	Tasso di mora	Pari al tasso di interesse contrattuale maggiorato di massimo 3 punti percentuali e comunque entro il limite massimo del tasso soglia antiusura determinato con le modalità di cui all'Articolo 2 della legge 7 marzo 1996 n. 108 recante "Disposizioni in materia di usura". Modalità di calcolo: 365/360.
	Tipo di ammortamento	A quote capitali costanti posticipate

<sup>5</sup> Eventuali modifiche o sostituzioni dell'indice adottato ("Piano di Sostituzione" ex art. 3 D.lgs. del 7 dicembre 2023 n. 207 che ha modificato il D.lgs. del 1° settembre 1993, n. 385), determinate da variazione sostanziale o cessazione dello stesso, saranno comunicate entro trenta giorni dal verificarsi dell'evento, in forma scritta o altro supporto durevole, con facoltà per il cliente di recedere entro due mesi dalla ricezione della comunicazione. L'aggiornamento del Piano di Sostituzione è comunicato dalla Banca alla prima occasione utile e in ogni caso almeno una volta l'anno. Per consultare il Piano di Sostituzione è possibile accedere alla pagina del sito [www.bnl.it](http://www.bnl.it) – "Qui Informazioni sulla Trasparenza" – Consulta la sezione Documenti di Trasparenza – Piano di Sostituzione

<b>PIANO DI AMMORTAMENTO</b>	Periodicità delle rate e modalità di calcolo degli interessi	Trimestrali posticipate 365/360
------------------------------	--	------------------------------------

Prima della stipula del contratto di finanziamento è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato che sarà allegato alla documentazione contrattuale.

### CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA PRIMA RATA TRIMESTRALE A TASSO VARIABILE (1)

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della 1° rata trimestrale per Euro 750.000,00 di capitale (quota bacna)
7,921% (Euribor 3 mesi aprile 2024 = 3,921% + margine = 4%)	5	€ 52.681,91
	7	€ 41.967,62

1) Parametri e tassi si riferiscono alle condizioni in vigore alla data del 29/04/2024 e sono soggetti a possibili variazioni future.

### PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE DEL FINANZIAMENTO QUOTA BANCA

		VOCI	COSTI
SPESE	SPESE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO	Spese di istruttoria	In misura variabile con riferimento all'ammontare del finanziamento, con un minimo di Euro 130,00 e un massimo di Euro 7.746,85: - finanziamento fino a Euro 500.000,00: 0,20% - da Euro 500.001,00 a Euro 2.500.000,00: Euro 1.000,00 + 0,15% della parte eccedente Euro 500.000,00 - oltre Euro 2.500.000,00: Euro 4.100,00 + 0,15% della parte eccedente Euro 2.500.000,00. Le spese d'istruttoria sono dovute, per un importo pari alla metà della somma come sopra determinata, anche nel caso di rinuncia o archiviazione della pratica prima della stipula del contratto di finanziamento. Le spese d'istruttoria sono dovute per intero, unitamente alle eventuali spese per la cancellazione d'ipoteca, quando sia stato stipulato il contratto di finanziamento.
		Commissione di concessione	Fino al 3,00% dell'importo totale del finanziamento concesso. Da corrispondersi in un'unica soluzione alla stipula del contratto di finanziamento per remunerazione di tutte le attività svolte dalla banca per l'erogazione del finanziamento.
		Copia del contratto	Il Cliente può ottenere copia completa del contratto e del documento di sintesi, idonei per la stipula, anche prima della conclusione del contratto e senza impegno per le parti, riconoscendo alla Banca un rimborso spese il cui ammontare non può eccedere l'importo delle spese di istruttoria. Il Cliente può comunque ottenere gratuitamente una copia dello schema del contratto, priva delle condizioni economiche, e di un preventivo contenente le condizioni economiche basate sulle informazioni fornite al Cliente.
	SPESE PER LA GESTIONE DEL RAPPORTO	Certificazione attestante il residuo debito	Euro 51,65
		Conteggio di estinzione anticipata (da corrispondere solo in caso di mancata successiva estinzione del finanziamento)	Euro 51,65 (importo non dovuto in caso di pagamento delle spese di segreteria per conteggio di estinzione).
		Dichiarazione di sussistenza di credito	Euro 103,29
		Compenso omnicomprensivo per estinzione anticipata (Non dovuta: - in caso di finanziamento concesso a persona fisica (ditta individuale) per l'acquisto o ristrutturazione di	- <b>finanziamento a tasso variabile:</b> ° commissione pari allo 0,50% dell'importo del finanziamento estinto anticipatamente, moltiplicato per il numero di anni o frazioni mancanti alla data del rimborso originario. ° spese di segreteria per conteggio di estinzione: Euro 51,65 (non dovute se già corrisposte le spese per il conteggio di estinzione anticipata). ° nel caso in cui il rimborso anticipato non avvenga in coincidenza con il giorno di scadenza di un periodo di interessi, un indennizzo convenzionalmente determinato in un importo pari alla eventuale differenza (ove avente valore positivo) tra: (i) l'importo degli interessi

	<p><i>immobile adibito allo svolgimento della propria attività - in caso di estinzione anticipata conseguente la portabilità)</i></p>	<p>(al netto del margine) che la Banca avrebbe ricevuto per il periodo intercorrente tra la data in cui è stato effettuato il rimborso e l'ultimo giorno del periodo di interessi in corso, se il rimborso fosse stato effettuato alla scadenza di tale periodo di interessi e (ii) l'importo degli interessi che la Banca riceverebbe collocando un importo pari all'importo oggetto del rimborso anticipato in deposito presso un primario istituto italiano sul mercato interbancario per il periodo intercorrente tra la data dell'avvenuto rimborso e l'ultimo giorno del periodo di interessi in questione.</p> <p><b>- finanziamento a tasso fisso:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>° commissione pari allo 0,50% dell'importo del finanziamento estinto anticipatamente, moltiplicato per il numero di anni o frazioni mancanti alla data del rimborso originario;</li> <li>° indennizzo per un importo pari alla differenza (ove avente valore positivo) tra (i) l'ammontare degli interessi che sarebbero maturati, tenuto conto del piano di ammortamento contrattuale, dalla data in cui è effettuata l'estinzione anticipata sino alla data di scadenza finale del finanziamento (la "Durata Residua"), su un importo pari al capitale anticipatamente rimborsato, ad un tasso pari all'Eurirs previsto contrattualmente e corrispondente all'Eurirs quotato due giorni lavorativi prima della EROGAZIONE, e (ii) gli interessi relativi ad un finanziamento di reimpiego di importo pari al capitale anticipatamente rimborsato, avente ammortamento analogo al piano di ammortamento contrattuale e di durata pari alla Durata Residua calcolati al tasso Eurirs (relativo alla Durata Residua), determinato sulla base dei tassi quotati sui principali information provider il secondo giorno lavorativo precedente la data in cui è previsto il rimborso anticipato (l'"Eurirs di Reimpiego"). Tale differenziale, per ciascuna rata, sarà attualizzato alla data di estinzione anticipata sulla base dell'Eurirs di Reimpiego.</li> <li>° spese di segreteria per conteggio di estinzione: Euro 51,65 (non dovute se già corrisposte le spese per il conteggio di estinzione anticipata).</li> </ul>
	Certificazione per società revisione	Euro 154,94
	Spese di segreteria per modifica concordata dei termini contrattuali	Euro 516,46
	Variazioni societarie, modifica delle garanzie personali o reali	Euro 516,46
	Cancellazione ipotecaria totale con la procedura disciplinata dall'art. 40 bis del D.Lgs 385/93 (T.U.B.)	esente
	Cancellazione, riduzione e/o restrizione ipotecaria (in caso di procedura notarile - esclusi oneri notarili)	Euro 516,46
	Ripartizione/riduzione del finanziamento	Euro 516,46
	Incasso rate di finanziamento	commissione incasso rata presso sportello Euro 5,00 commissione incasso rata da altre Banche Euro 5,00 pagamento rate mediante addebito su c/c BNL: gratuito
	Accollo	In misura variabile con riferimento all'ammontare del finanziamento, con un minimo di Euro 130,00 e un massimo di Euro 7.746,85: - finanziamento fino a Euro 500.000,00: 0,20% - da Euro 500.001,00 a Euro 2.500.000,00: Euro 1.000,00 + 0,15% della parte eccedente Euro 500.000,00 - oltre Euro 2.500.000,00: Euro 4.100,00 + 0,15% della parte eccedente Euro 2.500.000,00
	Invio comunicazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Formato cartaceo: Euro 1,00 per ciascuna comunicazione inviata ai mutuatari e ai garanti</li> <li>▪ Formato elettronico: gratuito</li> </ul>
	Sospensione pagamento rate	Euro 30,00, salvo le richieste di sospensione rientranti nell'ambito di specifici accordi istituzionali, per le quali saranno applicabili le regole ivi previste.

**ALTRE SPESE DA SOSTENERE**

<b>Adempimenti notarili</b>	Spese a carico del Cliente da corrispondere direttamente al professionista.
<b>Perizie</b>	Spese a carico del Cliente da corrispondere direttamente al professionista.
<b>Imposte</b>	Qualora Banca e Cliente abbiano espresso per iscritto la volontà di esercitare l'opzione in favore dell'applicazione dell'imposta sostitutiva sui finanziamenti a m/l termine, l'aliquota attualmente in vigore è pari allo 0,25% dell'importo erogato. In alternativa ordinarie imposte d'atto. Nel caso di finanziamento con provvista della BEI verrà attuata l'esenzione fiscale prevista dalla legge del 31 ottobre 1961, n. 1231, art.2, tuttora in vigore ai sensi dell'articolo 41 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601.

**ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITA', SOSPENSIONE PAGAMENTO RATE, RECLAMI, VARIE****Estinzione anticipata**

Il Cliente avrà facoltà di procedere all'estinzione anticipata o al rimborso parziale del finanziamento, con preavviso di 90 giorni rispetto alla data di estinzione, la quale in ogni caso dovrà coincidere con il giorno di scadenza di una rata. Per detta estinzione anticipata il Cliente dovrà corrispondere alcun costo (oltre alle eventuali rate arretrate, ai relativi interessi di mora, alle eventuali spese e accessori maturati) il compenso indicato nelle "Principali condizioni economiche elementi comuni a tutti i prodotti – Spese per la gestione del rapporto".

**Cancellazione ipotecaria**

A seguito dell'estinzione totale del finanziamento, il Cliente ha diritto di ricevere "senza spese", quietanza della Banca, attestante la data di estinzione dell'obbligazione. La Banca procederà senza alcun onere per il Cliente, a trasmettere al Conservatore la comunicazione prevista dall'art. 40 bis del D.Lgs.385/1993 (T.U.B.), entro 30 gg., attivando il procedimento semplificato di cancellazione dell'ipoteca.

E' fatta salva, per il Cliente, su base volontaria, la possibilità di ricorrere alla procedura ordinaria, mediante autentica notarile, sostenendo i costi relativi.

**Portabilità del finanziamento**

Ai sensi dell'art.120 quater del D.Lgs. 385/1993 (T.U.B.), nel caso di finanziamento concesso a Consumatori e/o Microimprese, ove per rimborsare il finanziamento, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il Cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio. L'importo finanziato mediante surrogazione deve essere pari all'importo residuo del finanziamento originario.

**Sospensione pagamento rate**

Il Cliente potrà richiedere alla Banca, che, a suo insindacabile giudizio potrà consentire, l'esercizio dell'opzione di sospensione del pagamento delle rate del finanziamento (di seguito "**Sospensione Rata**").

La "**Sospensione Rata**" potrà essere attivata per un numero massimo di 3 rate in un anno, anche non consecutive, e comunque per non più di 9 volte nel corso della vita del finanziamento.

A seguito dell'esercizio della "**Sospensione Rata**", la durata iniziale del finanziamento, viene allungata per un periodo pari al numero dei mesi per i quali è stata richiesta la sospensione.

La "**Sospensione Rata**" non potrà essere richiesta per i finanziamenti con rimborso trimestrale, semestrale o annuale.

L'attivazione della "**Sospensione Rata**" comporterà il pagamento di una commissione pari ad Euro 30,00 per ciascuna richiesta di sospensione, indipendentemente dal numero di rate per cui si richiede la sospensione e dal relativo importo.

**Decadenza dal beneficio del termine, risoluzione del contratto e recesso**

In caso di mancato pagamento anche di una sola rata scaduta per il rimborso del capitale o per il pagamento degli interessi, anche di preammortamento, nonché negli altri casi previsti dal contratto di finanziamento, la Banca avrà la facoltà di ritenere il Cliente decaduto dal beneficio del termine ai sensi dell'art. 1186 cod. civ., ovvero avrà diritto di risolvere ipso iure ai sensi dell'art. 1456 cod. civ. il contratto, ovvero avrà il diritto di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 1845 cod. civ., senza necessità di costituzione in mora né di domanda giudiziale. In tali ipotesi il Cliente è tenuto al pagamento dell'intero debito per eventuali rate insolte, capitale residuo, interessi contrattuali e interessi di mora, accessori e spese anche giudiziali. In caso di finanziamento in valuta estera, i suddetti importi nonché qualunque altro costo a carico della Banca comunque derivante dalla conseguente anticipata estinzione delle operazioni di provvista in valuta estera, verranno convertiti in Euro al cambio vigente alla data della decadenza o della risoluzione.

**Tempo massimo di chiusura del rapporto:** 90 giorni

**Reclami**

Per eventuali contestazioni relative all'interpretazione ed applicazione del presente contratto, il Cliente può presentare reclamo all'Ufficio Reclami della Banca, Viale Altiero Spinelli 30, 00157 Roma, indirizzo e-mail [reclami@bnlmail.com](mailto:reclami@bnlmail.com), indirizzo di posta elettronica certificata [reclami@pec.bnlmail.com](mailto:reclami@pec.bnlmail.com), che risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Fermo restando il diritto di fare un esposto alla Banca d'Italia, se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro 60 giorni, prima di ricorrere all'autorità giudiziaria, può alternativamente:

- attivare presso organismi di conciliazione accreditati, tra i quali il Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie ADR ([www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it)) - qualunque sia il valore della controversia, sia congiuntamente alla Banca che in autonomia, una procedura di conciliazione al fine di trovare un accordo con la Banca per la soluzione delle controversie relative al rapporto. Resta impregiudicata la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo;

- rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), organo competente per le controversie relative ad operazioni o comportamenti successivi al 1° gennaio 2009 (a partire dal 1° ottobre 2022, non possono essere sottoposte all'ABF controversie relative a operazioni o comportamenti

anteriori al sesto anno precedente alla data di proposizione del ricorso e sempre che non siano trascorsi più di 12 mesi dalla presentazione del reclamo alla Banca. All'ABF possono essere sottoposte tutte le controversie aventi ad oggetto l'accertamento di diritti, obblighi e facoltà, indipendentemente dal valore del rapporto al quale si riferiscono. Se la richiesta del Cliente ha ad oggetto la corresponsione di una somma di denaro a qualunque titolo, la controversia rientra nella cognizione dell'ABF a condizione che l'importo richiesto non sia superiore a 200.000 euro. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure alla Banca. Le decisioni dell'ABF non sono vincolanti per le parti che hanno sempre la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria, sempre tenendo conto di quanto più avanti precisato;

- attivare presso il suddetto Conciliatore Bancario Finanziario, qualunque sia il valore della controversia, una procedura arbitrale (ai sensi degli artt. 806 e ss. del c.p.c), a norma del Regolamento da esso emanato, consultabile sul predetto sito.

In ogni caso, il Cliente, per poter fare causa alla Banca davanti al Giudice Ordinario, deve prima alternativamente:

- effettuare il tentativo di mediazione obbligatoria, previsto e disciplinato dal D.Lgs. 28/2010 (e successive modifiche della L. 98/2013), ricorrendo ad uno degli organismi di mediazione iscritti nell'apposito registro (tra i quali il predetto Conciliatore Bancario Finanziario);  
 - esperire il procedimento davanti al citato Arbitro Bancario Finanziario (ABF).

Per ulteriori informazioni sull'Arbitro Bancario Finanziario il Cliente può consultare la Guida pratica sull'Arbitro Bancario Finanziario su [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it) e presso le Filiali della Banca.

## LEGENDA

<b>Accollo</b>	Contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore.
<b>Ammortamento</b>	Processo di restituzione graduale del finanziamento mediante il pagamento periodico di rate comprendenti una quota capitale e una quota interessi.
<b>Durata del finanziamento</b>	Intervallo temporale entro cui il Cliente dovrà restituire il finanziamento, unitamente agli interessi maturati.
<b>Estinzione anticipata</b>	Facoltà, da parte del Cliente, di estinguere anticipatamente il debito rispetto al termine contrattuale concordato.
<b>Euribor puntuale</b>	Tasso nominale annuo pari al tasso interbancario per l'area Euro ("Euribor" - Euro Interbank Offered Rate) a 3 o 6 mesi. L'"Euribor" sarà quello rilevato alla quotazione offerta e diffusa alle, o circa alle, ore 11:00 (ora di Bruxelles) il secondo giorno lavorativo precedente l'ultimo giorno lavorativo di ciascun periodo di interessi sulla pagina EURIBOR01 del circuito Reuters che mostra il tasso della European Banking Federation of the European Union per l'Euro in relazione a tale periodo di tempo.
<b>Euribor media</b>	Tasso nominale annuo pari a: (i) per la prima rata, alla media delle rilevazioni del tasso interbancario per l'area Euro ("Euribor" - Euro Interbank Offered Rate) a 3 o 6 mesi del mese antecedente la data di stipulazione del contratto di finanziamento; e (ii) per le rate successive, alla media delle rilevazioni del tasso interbancario per l'area Euro ("Euribor" - Euro Interbank Offered Rate) a 3 o 6 mesi del mese antecedente l'ultima rata scaduta.
<b>Eurirs</b>	Interest Rate Swap da rilevarsi il secondo Giorno Lavorativo precedente in giorno in cui è erogato il Finanziamento
<b>Finanziamento a tasso fisso</b>	Tasso di interesse che rimane fisso per tutta la durata del finanziamento.
<b>Finanziamento a tasso variabile</b>	Tasso di interesse che varia in relazione all'andamento di un parametro specificamente indicato nel contratto.
<b>Floor</b>	Livello minimo sotto il quale (i) il parametro di riferimento oppure (ii) il tasso di interesse, inteso come sommatoria di parametro di riferimento e margine, a seconda della tipologia di floor concordato tra la Banca e il Cliente, non può scendere.
<b>Fondo Centrale di garanzia per le PMI</b>	Il Fondo di garanzia a favore delle piccole e medie imprese di cui all'articolo 2, comma 100, lettera a), della legge 23 dicembre 96, n. 662, e successive modificazioni e integrazioni. L'operatività del Fondo e la relativa ammissione all'intervento di garanzia sono regolamentati dalle Disposizioni Operative emanate dal Gestore del Fondo medesimo, pro tempore vigenti.
<b>Ipoteca</b>	Garanzia su un bene, normalmente un immobile. Se il debitore non può più pagare il suo debito, il creditore può ottenere l'espropriazione del bene e farlo vendere.
<b>Istruttoria</b>	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del finanziamento.
<b>Margine o spread</b>	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
<b>Microimpresa</b>	Impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di Euro.
<b>Modalità di calcolo degli interessi</b>	Gli interessi sono calcolati, per i finanziamenti a tasso variabile, secondo i giorni effettivamente trascorsi (anno civile) con divisore 360 e, per i finanziamenti a tasso fisso, sulla base di un anno di 360 giorni (anno commerciale) con divisore 360.
<b>Parametro</b>	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse (ad esempio Euribor o l'eventuale parametro di riferimento per l'indicizzazione del tasso di interesse, pari a quello rilevato pubblicato dallo European Money Markets Institute (EMMI), per l'EURO)
<b>Perizia</b>	Relazione di un tecnico che attesta il valore dell'immobile da ipotecare.
<b>Piano di ammortamento "bullet"</b>	Piano di ammortamento che prevede il pagamento del capitale in unica soluzione alla scadenza finale e degli interessi alla scadenza di ciascun periodo di interessi.
<b>Piano di ammortamento "francese"</b>	Piano di ammortamento che prevede il pagamento di rate aventi una quota capitale crescente e una quota interesse decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
<b>Piano di ammortamento "italiano"</b>	Piano di ammortamento che prevede il pagamento di rate aventi una quota di capitale costante e una quota interessi decrescente.
<b>PMI</b>	Piccole e Medie Imprese, così come definite nel Decreto Ministeriale 18 aprile 2005
<b>Portabilità</b>	Trasferimento del finanziamento da/ad altra banca senza applicare al Cliente oneri o spese per il nuovo finanziamento (ivi comprese spese notarili), l'istruttoria e gli accertamenti catastali e



	senza una nuova iscrizione ipotecaria. L'importo finanziato mediante surrogazione deve essere pari all'importo residuo del finanziamento originario.
<b>Preammortamento</b>	Periodo iniziale del finanziamento nel quale le rate sono costituite dalla sola quota interessi.
<b>Risoluzione</b>	Scioglimento anticipato del contratto al verificarsi di specifici eventi pregiudizievoli previsti nel contratto stesso, a causa del quale il Cliente ha l'obbligo di pagare immediatamente l'intero debito.
<b>TAEG</b>	E' il costo totale del credito a carico del Cliente espresso in percentuale annua del credito concesso, comprensivo degli interessi e di tutti gli oneri da sostenere per utilizzare il credito. Le modalità di calcolo del TAEG sono stabilite dal Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio.
<b>Tasso di mora</b>	Tasso di interesse dovuto dal Cliente in caso di ritardato pagamento di quanto spettante alla Banca a qualsiasi titolo e su qualunque somma, per capitale, interessi, spese e accessori, dipendente dal finanziamento. Gli interessi di mora, non soggetti a capitalizzazione periodica, decorrono di pieno diritto, senza bisogno di alcuna intimazione né messa in mora, ma per il solo fatto dell'avvenuta scadenza dei termini, senza pregiudizio della facoltà della Banca di invocare la decadenza dal beneficio del termine o la risoluzione del contratto o di recedere dal contratto.
<b>Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)</b>	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione ed accertare che quanto richiesto dalla Banca non sia superiore.